



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

**Relazione al decreto legge
"Misure urgenti in materia di lotta al terrorismo"**

Ecc.mi Capitani Reggenti,
On.li Consiglieri,

L'obiettivo del presente decreto legge è quello di adeguare la normativa vigente in materia di cooperazione internazionale ed assistenza giudiziaria al fine di rafforzare la sicurezza e sviluppare la cooperazione tra gli Stati nell'ambito della lotta al terrorismo anche mediante l'introduzione di nuove fattispecie di reato, dando così piena attuazione alla "Convenzione internazionale per la repressione degli attentati terroristici con esplosivo" conclusa a New York il 15 dicembre 1997 e ratificata dalla Repubblica di San Marino il 12 marzo 2002. La materia trattata dalla suddetta Convenzione è stata, infatti, già in parte recepita nell'ordinamento interno con la legge 10 agosto 2012 n. 122.

L'urgenza di procedere con decreto legge scaturisce dalla necessità di dare rapido riscontro al Moneyval dell'adeguamento normativo attuato dalla Repubblica agli standard internazionali più recenti.

Il testo normativo si compone di due articoli. L'articolo 1 introduce nell'ordinamento sammarinese il reato di "attentati terroristici mediante ordigni esplosivi" il quale punisce con la prigionia di settimo grado chiunque attentati alla vita, alla incolumità personale o cerchi di recare danni rilevanti a luoghi, edifici, o impianti, consegnando, collocando, azionando o facendo esplodere materiale esplosivo o altri ordigni letali in un luogo aperto al pubblico, in un edificio adibito ad uso pubblico, contro beni, infrastrutture o risorse ad uso pubblico o su mezzi o impianti di pubblico trasporto o nelle relative strutture di servizio. Si applica la prigionia di ottavo grado se dai fatti indicati deriva la morte di una o più persone. L'articolo 2 estende il reato di terrorismo, come definito all'articolo 1, lettera p) della legge 17 giugno 2008 n. 92, a qualunque altra condotta prevista e definita nelle convenzioni internazionali in materia di contrasto al terrorismo di cui alla Convenzione Europea per la Repressione del Terrorismo ed ai relativi allegati.

Per il contenuto e le finalità che il decreto legge si prefigge, si confida nella sua ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale.

Il Segretario di Stato per gli
Affari Interni e Giustizia
Gian Carlo Venturini